



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Ufficio Sviluppo Organizzativo
Settore del Personale
Via Puccinotti, 25 – 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 304457 – 456 – 454
e-mail sviluppo.organizzativo@uniurb.it

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 212 DEL 5 MAGGIO 2023

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che in data 20 dicembre 2022, a seguito di autorizzazione del Consiglio di Amministrazione con delibera n.379/2022 del 19 dicembre 2022, è stato sottoscritto in via definitiva il Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria del C.C.N.L. - anno 2022;

visti

- la Legge 9 maggio 1989 n. 168, concernente tra l'altro, l'autonomia delle Università;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in materia di trattamento dei dati personali;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, N. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- la Legge 12 novembre 2011 n. 183 in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante disposizioni sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97 in materia di "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- visto il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria dello Stato in data 27 novembre 2013 in merito alla modifica della destinazione delle risorse accantonate per le progressioni economiche orizzontali, nel quale tra l'altro si afferma "... l'impossibilità di retrodatare la decorrenza delle progressioni anteriormente al 1° gennaio dell'anno nel quale risulta approvata la graduatoria delle stesse";
- preso atto del parere ARAN del 15 aprile 2014 in merito alla decorrenza delle progressioni economiche orizzontali ed al diverso utilizzo delle somme stanziare, la quale ribadisce l'impossibilità di retrodatare la decorrenza delle progressioni anteriormente al 1° gennaio dell'anno di riferimento, inteso quale anno in cui risulta approvata la relativa graduatoria;
- il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di protezione dei dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 74 – modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150;



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Ufficio Sviluppo Organizzativo

Settore del Personale
Via Puccinotti, 25 – 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 304457 – 456 – 454
e-mail sviluppo.organizzativo@uniurb.it

- il Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75 – modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- il Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- il C.C.N.L. del personale del Comparto Università per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 e 2008-2009 ed in particolare gli artt. 79 e 82;
- il C.C.N.L. del personale del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19 aprile 2018 per il triennio 2016-2018, in particolare l’art. 64 “Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D: utilizzo” e l’art. n. 66 “Fondo retribuzione di posizione e risultato della categoria EP: utilizzo”;
- il CCNL sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca- triennio 2019-2021 sottoscritto il 6 dicembre 2022;

richiamati

- il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione 2021/2023, adottato con D.R. n. 77/2021 del 2 marzo 2021 previa approvazione del Consiglio di Amministrazione con delibera n. 25/2021 del 26 febbraio 2021 e prorogato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 163/2022 del 27 maggio 2022;
- il Piano Integrato di Ateneo 2021/2023 adottato con D.R. n. 81/2021 del 3 marzo 2021 previa approvazione del Consiglio di Amministrazione con delibera n. 26/2021 del 26 febbraio 2021;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 364/2022 del 16 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Budget 2023 e triennale 2023/2025;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 adottato con D.R. n. 31/2023 del 31 marzo 2023 previa approvazione del Consiglio di Amministrazione con delibera n. 66/2023 del 31 marzo 2023;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 379/2022 del 16 dicembre 2022 di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche all’interno di ciascuna categoria del C.C.N.L. - anno 2022;
- i Contratti Collettivi Integrativi di Ateneo:
 - sui criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche all’interno di ciascuna categoria B, C, D ed EP del C.C.N.L. – anno 2021, sottoscritto in data 30 marzo 2021, in particolare l’art. 3 comma 4, secondo il quale “Le risorse non utilizzate verranno destinate alle progressioni orizzontali per l’esercizio finanziario successivo, in conformità a quanto previsto dall’art. 88, comma 5, del vigente CCNL del CCNL 2006-2009.”;
 - sui criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche all’interno di ciascuna categoria B, C, D ed EP del C.C.N.L. – anno 2022, sottoscritto in via definitiva in data 20 dicembre 2022, ed in particolare l’art. 3 comma 1 che stabilisce che al finanziamento delle progressioni orizzontali anno 2022 verranno aggiunte le somme non utilizzate per le PEO 2021, e precisamente:
 - a) **Categorie B, C e D - totale risorse € 55.415,23** (€ 76.735,13 comprensivo di contributi e IRAP) di cui:
 - € 1.492,04 (€ 2.066,07 comprensivo di contributi ed IRAP) somma non utilizzata per PEO 2021 ripartita in base ai residui di ciascuna categoria ed area funzionale;
 - € 53.923,19 (€ 74.669,06 comprensivo di contributi ed IRAP) somma destinata per l’anno 2022 alle PEO come indicato dall’art. 3 comma 1 del CCI sottoscritto in data 20 dicembre 2022;



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Ufficio Sviluppo Organizzativo
Settore del Personale
Via Puccinotti, 25 – 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 304457 – 456 – 454
e-mail sviluppo.organizzativo@uniurb.it

- b) **Categoria EP € 15.752,36** (€ 21.812,76 comprensivo di contributi e IRAP) attraverso il solo utilizzo delle somme non utilizzate nelle PEO 2021. Come indicato nell'art. 3 comma 1 lett. b) del CCI sottoscritto in data 20 dicembre 2022 non sono state destinate somme relative all'anno 2022 in mancanza di risorse nelle rispettive voci "*Differenziale cessati o passati di categoria EP misura intera - Art. 65 c. 2 lett. d)*" e "*R.I.A. personale cessato EP misura intera - art.65 c. 2 lett. a)*" del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP – Anno 2022;

considerato

- opportuno procedere all'indizione della procedura selettiva per l'attribuzione delle progressioni economiche ai sensi degli artt. 79 e 82 del C.C.N.L. del personale del Comparto Università, quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, in base ai criteri definiti nel Contratto Collettivo Integrativo sottoscritto in via definitiva in data 20 dicembre 2022, con decorrenza economica dal 1° gennaio dell'anno di approvazione delle graduatorie;
- che il Contratto Collettivo Integrativo suddetto, all'art. 1 comma 3, prevede che le parti si sono riservate di riaprire il confronto in relazione agli ulteriori aspetti economici e giuridici che verranno regolati dal CCNL di Comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2019-2021 e/o qualora intervengano nuove disposizioni di legge di modifica dell'istituto disciplinato dal Contratto stesso;
- che ai fini della maturazione del biennio di effettivo servizio nella posizione economica immediatamente inferiore a quella cui si intende accedere, si deve tener conto del periodo di servizio prestato a tempo determinato, presso l'Università degli Studi di Urbino nella stessa posizione economica e che lo stesso debba esser considerato utile anche ai fini della valutazione degli indicatori;
- che viene individuata nella data del 1° gennaio 2009 il limite massimo di anzianità per il servizio prestato a tempo determinato;
- che, come indicato dal comma 4 dell'art. 3 del CCI sottoscritto in data 20 dicembre 2022, le risorse non utilizzate confluiranno nel Fondo risorse decentrate categoria B, C e D e Fondo per retribuzione di posizione e di risultato categoria EP dell'anno successivo e verranno destinate alle progressioni orizzontali, in conformità a quanto previsto dall'art. 88, comma 5, del CCNL 2006-2009;

nelle more dell'emanazione del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca - triennio 2019-2021;

accertata la copertura finanziaria:

DECRETA

1. Di indire la selezione per l'attribuzione della progressione economica all'interno della categoria di inquadramento del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo in possesso dei prescritti requisiti come descritti nell'allegato 1 al presente provvedimento;
2. Di stabilire che l'avvio della selezione decorre dalla data di pubblicazione all'Albo di Ateneo e che il termine perentorio per la presentazione della domanda di selezione è fissato al giorno **16 giugno 2023**;
3. Di incaricare l'Ufficio Sviluppo Organizzativo del Settore del Personale, dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio dei decreti del Direttore Generale.

Urbino, 5 maggio 2023

Il Direttore Generale
F. to Dott. Alessandro Perfetto



Allegato 1 al Decreto del Direttore Generale n. _____ del _____

SELEZIONE PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA DI INQUADRAMENTO DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO – ANNO 2022

Art. 1 - SELEZIONE

1. È indetta la procedura selettiva per la progressione economica all'interno della categoria di appartenenza riservata al personale in servizio a tempo indeterminato di categoria B, C, D ed EP presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo che risulti in possesso dei requisiti di ammissione di cui al successivo articolo 2.
2. Le risorse di cui al Decreto del Direttore Generale di emanazione, verranno ripartite in base al valore percentuale risultante dal rapporto tra le risorse complessive e il costo complessivo relativo all'ipotesi di progressione di tutti i dipendenti aventi titolo, secondo la formula che segue: "Risorse complessive/Costo complessivo aventi titolo".
3. Le risorse assegnate a ciascuna categoria verranno ripartite proporzionalmente tra i gruppi di area funzionale individuati nella seguente tabella:

CAT.	GRUPPO DI AREA FUNZIONALE
B	Area Servizi generali e tecnici - Area Amministrativa
	Area Servizi generali e tecnici personale afferente alle strutture dipartimentali
C	Area Amministrativa – Biblioteche – Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati
	Area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati personale afferente alle strutture dipartimentali
D	Area Amministrativa-gestionale – Biblioteche – Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati
	Area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati personale afferente alle strutture dipartimentali
EP	Area Amministrativa-gestionale – Biblioteche – Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati
	Area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati personale afferente alle strutture dipartimentali

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1. I requisiti di ammissione sono i seguenti:
 - essere in servizio presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, alla data del 1° gennaio 2022;
 - avere maturato alla data del 31 dicembre 2021 due anni di effettivo servizio nella posizione economica immediatamente inferiore a quella cui si intende accedere. Al computo dei due anni di effettivo servizio concorre l'eventuale servizio prestato con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con l'Università degli Studi di Urbino nella stessa categoria e posizione economica oggetto della selezione. Il biennio di effettivo servizio è calcolato con esclusione degli eventi che interrompono la carriera.

Art. 3 - DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di ammissione alla progressione economica orizzontale, nonché i relativi allegati, devono essere presentati, a pena di esclusione, **entro le ore 12:00 del 16 giugno 2023**, per via telematica, utilizzando la piattaforma Pica, disponibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/uniurb/>



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Ufficio Sviluppo Organizzativo
Settore del Personale
Via Puccinotti, 25 – 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 304457 – 456 – 454
e-mail sviluppo.organizzativo@uniurb.it

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le linee guida disponibili sulla pagina web d'Ateneo <https://www.uniurb.it/it/portale/concorsi/docs/linee-guida-compilazione.pdf>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema. È altresì consentito l'accesso all'applicazione informatica tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale).

2. Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente avviso.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica. Le dichiarazioni dei candidati sono rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, con la consapevolezza della responsabilità anche penale in caso di dichiarazioni mendaci.

Ciascun candidato è, inoltre, tenuto ad allegare alla domanda di partecipazione, la copia fronte e retro di un documento di riconoscimento in corso di validità in formato PDF.

Al fine della valutazione dei titoli relativi agli indicatori A), B) ed E) di cui al successivo articolo 5 - il candidato dovrà dichiararne il possesso, compilando il modulo di cui all'Allegato 1) della domanda, pena la non valutazione. Tale documento dovrà essere compilato, stampato, sottoscritto, scansionato in formato pdf e caricato a sistema.

Per ciascun titolo posseduto è necessario indicare analiticamente tutti i riferimenti necessari e gli elementi utili alla loro individuazione, pena la non valutazione.

Le pubblicazioni e le collaborazioni in pubblicazioni in materie inerenti all'attività lavorativa nel triennio 2019/2021, di cui all'Indicatore E) del successivo art. 5, rese ai sensi degli artt. 19, 19-bis del D.P.R. n. 445/2000, oltre ad essere elencate tra i titoli posseduti nell'**Allegato 1) della domanda**, per essere valutate dovranno essere caricate a sistema in formato pdf nell'apposita sezione della procedura.

L'Ateneo non risponde di eventuali disguidi nel recapito imputabili ad errori del candidato né di eventuali disguidi o ritardi o, comunque, imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. È possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova entro il termine utile per la presentazione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa, pena esclusione, secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;

- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato



un file con estensione p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

• in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate mediante sottoscrizione della domanda:

il candidato dopo aver salvato il file generato dal sistema e, senza apportare alcuna modifica, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa per esteso sull'ultima pagina.

Tale documento dovrà poi essere scansionato e caricato a sistema, unitamente al documento di identità in corso di validità e all'allegato 1).

Nel caso di accesso all'applicazione informatica PICA tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), in fase di presentazione della domanda non verrà richiesta alcuna firma.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni formulate nella domanda di concorso e nei relativi allegati.

Non si terrà conto delle domande non firmate e che non contengano le indicazioni richieste nella domanda telematica circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione.

Non sono ammessi alla selezione i candidati le cui domande siano state presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo.

Art. 4 – ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE

1. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva e l'Amministrazione può disporre, in qualunque momento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti, con provvedimento motivato e comunicato all'interessato.

2. Comportano l'esclusione dalla partecipazione alla procedura:

- la domanda presentata o pervenuta oltre il termine (data e orario) perentorio di scadenza di cui al precedente art. 3, comma 1;
- l'essere incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto;

Art. 5 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La procedura selettiva avverrà sulla base dei criteri di cui all'art. 82 del CCNL comparto Università 2006-2009 e secondo i punteggi dei singoli indicatori di seguito riportati:

INDICATORI	PESO INDICATORI			
	CAT. B	CAT. C	CAT. D	CAT. EP
A) Formazione certificata e pertinente	25%	20%	20%	20%
B) Arricchimento professionale	20%	25%	20%	15%
C) Qualità delle prestazioni individuali con particolare riguardo alla capacità di proporre soluzioni innovative, al grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, all'attenzione alle esigenze dell'utenza e alla soluzione dei problemi	20%	20%	25%	25%
D) Anzianità di servizio nella posizione economica	20%	15%	15%	10%
E) Titoli culturali e professionali	15%	20%	20%	30%
TOTALE	100%	100%	100%	100%



Indicatore A): Formazione certificata e strettamente pertinente.

Sarà valutata solo la formazione strettamente pertinente al ruolo ricoperto, autorizzata/riconosciuta dall'amministrazione e svolta nel **triennio 2019-2021**, in base a quanto di seguito riportato:

CATEGORIA	PUNTEGGIO PER CIASCUN CORSO	PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO
B	Formazione strettamente pertinente al ruolo ricoperto: fino a 0,5 punti per ogni corso di formazione e/o aggiornamento in ragione della durata del corso (0,05 punti ogni 5 ore di durata di corso o frazione superiore a 2 ore e 30 minuti)	25
C, D e EP	Formazione strettamente pertinente al ruolo ricoperto: fino a 0,6 punti per ogni corso di formazione e/o aggiornamento in ragione della durata del corso (0,1 punti ogni 5 ore di durata di corso o frazione superiore a 2 ore e 30 minuti)	20

Sarà valutata anche la formazione svolta nel periodo con rapporto di lavoro a tempo determinato rientrante nel triennio suddetto.

Indicatore B): Arricchimento professionale

Sarà valutato solo l'arricchimento professionale relativo al ruolo ricoperto nel **triennio 2019-2021** in base a quanto di seguito riportato:

CATEGORIA	PUNTEGGIO SINGOLO TITOLO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO
B	A) Incarichi conferiti dal Direttore Generale o dal Rettore ai sensi del comma 1, art. 91 vigente CCNL che prevedono il riconoscimento di una indennità per lo svolgimento di specifiche attività: 0,3 punti ciascuno (<i>Nota 1</i>)	10	20
	B) Partecipazione a: <ul style="list-style-type: none">• programmi/progetti di ricerca risultanti da atti formali e conferiti da soggetti legittimati• gruppi di lavoro inerenti a progetti di miglioramento e innovazione costituiti dal Direttore Generale• commissioni/gruppi di studio/lavoro di durata almeno annuale risultanti da atti formali e conferiti da soggetti legittimati - in qualità di Coordinatore/Responsabile 0,50 punti - in qualità di Componente 0,20 punti	6	
	C) Altri incarichi non compresi nelle precedenti voci: punti 0,05 ciascuno (<i>Nota 2</i>)	4	
C	A) Incarichi conferiti dal Direttore Generale o dal Rettore ai sensi del comma 1, art. 91 vigente CCNL che prevedono il riconoscimento di una indennità per lo svolgimento di specifiche attività: 0,3 punti ciascuno (<i>Nota 1</i>)	12	25



	B) Partecipazione a: <ul style="list-style-type: none">● programmi/progetti di ricerca risultanti da atti formali e conferiti da soggetti legittimati● gruppi di lavoro inerenti a progetti di miglioramento e innovazione costituiti dal Direttore Generale● commissioni/gruppi di studio/lavoro di durata almeno annuale risultanti da atti formali e conferiti da soggetti legittimati. -in qualità di Coordinatore/Responsabile 0,50 punti -in qualità di Componente 0,20 punti	7	
	C) Altri incarichi non compresi nelle precedenti voci: punti 0,05 ciascuno (<i>Nota 2</i>)	6	
D	A) Incarichi conferiti dal Direttore Generale o dal Rettore che prevedono il riconoscimento dell'indennità di posizione per: <ul style="list-style-type: none">● Responsabilità di Ufficio/Plesso/Unità di cui al comma 3, art. 91 vigente CCNL: 2 punti● Incarico di Responsabilità di Ufficio/Plesso/Unità, di cui al comma 3 ad interim, art. 91 vigente CCNL: 0,6 punti● Incarichi che prevedono il riconoscimento di una indennità per lo svolgimento di specifiche attività di cui al comma 1, art. 91 vigente CCNL: 0,3 punti (<i>Nota 1</i>)	10	20
	B) Partecipazione a: <ul style="list-style-type: none">● programmi/progetti di ricerca risultanti da atti formali e conferiti da soggetti legittimati● gruppi di lavoro inerenti a progetti di miglioramento e innovazione costituiti dal Direttore Generale● commissioni/gruppi di studio/lavoro di durata almeno annuale risultanti da atti formali e conferiti da soggetti legittimati. - in qualità di Coordinatore/Responsabile 0,50 punti - in qualità di Componente 0,20 punti	6	
	C) Altri incarichi non compresi nelle precedenti voci: punti 0,05 ciascuno (<i>Nota 2</i>)	4	
EP	A) Incarichi conferiti dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 75 del vigente CCNL per: <ul style="list-style-type: none">● la Responsabilità di Settore/Servizio che prevedono il riconoscimento dell'indennità di posizione: 2 punti ciascuno● Incarico di Responsabilità di Settore/Servizio, ad interim 0,6 punti (<i>Nota 1</i>)	7	15
	B) Partecipazione a: <ul style="list-style-type: none">● programmi/progetti di ricerca risultanti da atti formali e conferiti da soggetti legittimati● gruppi di lavoro inerenti a progetti di miglioramento e innovazione costituiti dal Direttore Generale● commissioni/gruppi di studio/lavoro di durata almeno annuale risultanti da atti formali e conferiti da	5	



	soggetti legittimati. - in qualità di Coordinatore/Responsabile 0,50 punti - in qualità di Componente 0,20 punti		
	C) Altri incarichi non compresi nelle precedenti voci: punti 0,05 ciascuno (Nota 2)	3	

Sarà valutato anche l'arricchimento professionale acquisito durante il rapporto di lavoro a tempo determinato rientrante nel triennio suddetto.

(Nota 1) Gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 91, commi 1 e 3, e dell'art 75 del CCNL 2006-2009 saranno valutati una sola volta, indipendentemente dalla prosecuzione/proroga/rinnovo degli stessi.

(Nota 2) Non sono valutabili le deleghe/autorizzazioni per l'inserimento in applicativi, data base o altro legate alle attività espletate nell'ambito dell'attività lavorativa.

Indicatore C): Qualità delle prestazioni individuali

Il punteggio è attribuito d'ufficio sulla base degli esiti della valutazione delle prestazioni o della valutazione dei risultati relativi al raggiungimento degli obiettivi, riferita al **triennio 2019-2021** comprensivo anche del periodo di lavoro svolto a tempo determinato.

La valutazione viene graduata come di seguito riportato:

CATEGORIA	VALUTAZIONI TRIENNIO 2019/2021	PUNTI	PUNTEGGIO MASSIMO
B e C	Valutazione da 39 a 45	20	20
	Valutazione da 32 a 38	16	
	Valutazione da 24 a 31	8	
	Valutazione inferiore a 24	0	
D	Valutazione da 39 a 45	25	25
	Valutazione da 32 a 38	20	
	Valutazione da 24 a 31	10	
	Valutazione inferiore a 24	0	
EP	Valutazione da 39 a 45	25	25
	Valutazione da 32 a 38	20	
	Valutazione da 24 a 31	10	
	Valutazione inferiore a 24	0	

Per tutte le categorie il punteggio sarà pari alla media aritmetica del punteggio ottenuto nei singoli anni presi in considerazione.

Indicatore D): Anzianità di servizio nella posizione economica

Si terrà conto dell'anzianità di servizio nella posizione economica immediatamente inferiore a quella cui si intende accedere con esclusione pertanto dei periodi che ne determinano la sospensione.

Sarà valutata l'anzianità di servizio nella posizione economica maturata anche con rapporto di lavoro a tempo determinato a partire dal 1° gennaio 2009.

Il punteggio è attribuito d'Ufficio nella misura riportata nella tabella sottostante:



	CATEGORIA B 1,667 punti per ciascun anno o frazione uguale o superiore a 6 mesi 20 punteggio massimo		CATEGORIA C 1,250 punti per ciascun anno o frazione uguale o superiore a 6 mesi 15 punteggio massimo		CATEGORIA D 1,250 punti per ciascun anno o frazione uguale o superiore a 6 mesi 15 punteggio massimo		CATEGORIA EP 0,833 punti per ciascun anno o frazione uguale o superiore a 6 mesi 10 punteggio massimo	
Anzianità	Anni	Punteggio totale	Anni	Punteggio totale	Anni	Punteggio totale	Anni	Punteggio totale
1.1.2009	13	20,00	13	15,00	13	15,00	13	10,00
1.1.2010	12	18,337	12	13,750	12	13,750	12	9,163
1.1.2011	11	16,670	11	12,500	11	12,500	11	8,330
1.1.2012	10	15,003	10	11,250	10	11,250	10	7,497
1.1.2013	9	13,336	9	10,000	9	10,000	9	6,664
1.1.2014	8	11,669	8	8,750	8	8,750	8	5,831
1.1.2015	7	10,002	7	7,500	7	7,500	7	4,998
1.1.2016	6	8,335	6	6,250	6	6,250	6	4,165
1.1.2017	5	6,668	5	5,000	5	5,000	5	3,332
1.1.2018	4	5,001	4	3,750	4	3,750	4	2,499
1.1.2019	3	3,334	3	2,500	3	2,500	3	1,666
1.1.2020	2(*)	1,667	2(*)	1,250	2(*)	1,250	2(*)	0,833

(*) I 2 anni costituiscono il requisito minimo di anzianità per partecipare alle PEO quindi equivalgono al punteggio iniziale per ciascuna categoria.

Indicatore E): Titoli culturali e professionali

Il punteggio massimo per ciascun titolo ed il punteggio complessivo è attribuito sulla base di quanto riportato nella tabella sottostante:

CATEGORIA	PUNTEGGIO SINGOLO TITOLO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO
B	A) Pubblicazioni e collaborazione in pubblicazioni in materie inerenti l'attività lavorativa nel triennio 2019/2021	4	15
	B) Docenza e interventi effettuati a convegni, seminari e/o corsi di formazione nel triennio 2019/2021	4	
	C) Titoli di studio ulteriori o superiori rispetto a quello previsto per l'accesso alla categoria	5	
	D) Abilitazione all'esercizio di attività professionale inerente il lavoro svolto	2	
C e D	A) Pubblicazioni e collaborazione in pubblicazioni in materie inerenti l'attività lavorativa nel triennio 2019/2021	5	20
	B) Docenza e interventi effettuati a convegni, seminari e/o corsi di formazione nel triennio 2019/2021	5	
	C) Titoli di studio ulteriori o superiori rispetto a quello previsto per l'accesso alla categoria	6	



	D) Abilitazione all'esercizio di attività professionale inerente il lavoro svolto	4	
EP	A) Pubblicazioni e collaborazione in pubblicazioni in materie inerenti l'attività lavorativa nel triennio 2019/2021	8	30
	B) Docenza e interventi effettuati a convegni, seminari e/o corsi di formazione nel triennio 2019/2021	7	
	C) Titoli di studio ulteriori o superiori rispetto a quello previsto per l'accesso alla categoria	9	
	D) Abilitazione all'esercizio di attività professionale inerente il lavoro svolto	6	

Saranno valutati anche i titoli professionali di cui alle lettere A) e B) svolti durante il rapporto di lavoro a tempo determinato rientrante nel triennio suddetto.

I punteggi attribuibili ai titoli culturali/professionali di cui alle lettere A), B) e D) - nel limite del punteggio massimo attribuibile per ciascuna categoria - sono riportati nella tabella che segue:

TITOLO CULTURALE/PROFESSIONALE	PUNTEGGIO
A) Pubblicazioni e collaborazione in pubblicazioni in materie inerenti l'attività lavorativa	0,3 punti per ogni monografia
	0,3 punti per ogni pubblicazione su rivista internazionale
	0,2 punti per ogni pubblicazione su rivista nazionale
	0,03 punti per ogni abstract-poster presentato in occasione di congressi nazionali
B) <ul style="list-style-type: none"> • Contratti di docenza/insegnamento in corsi di laurea/master universitari • Contratti di docenza/insegnamento non ricompresi nella casistica precedente • Interventi effettuati a convegni, seminari 	0,05 punti per ogni abstract-poster presentato in occasione di congressi internazionali
	0,03 punti per trascrizioni e traduzioni
	fino a 0,4 punti per ogni docenza in ragione della durata del corso di laurea/master (0,05 punti ogni 5 ore di durata di corso o frazione superiore a 2 ore e 30 minuti)
D) Abilitazione all'esercizio di attività professionale inerente il lavoro svolto	fino a 0,2 punti per ciascuna docenza in corsi di formazione (0,03 punti ogni 3 ore di durata di corso o frazione superiore a 1 ora e 30 minuti)
	0,03 punti per ciascun intervento
	Punti 0,2 ciascuna

Per quanto attiene alla categoria di cui alla lettera C), saranno valutabili i titoli di studio sotto riportati e quelli equiparati ai sensi della normativa vigente secondo il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

TITOLO DI STUDIO	DURATA	PUNTEGGIO
Diploma di qualifica professionale	2/3 anni	1
Diploma Scuola secondaria di secondo grado	4/5 anni	2



Diploma Universitario (D.U.)	3 anni	1
Diploma di Laurea N.O. (Laurea triennale)	3 anni	1
Diploma di Laurea V.O.	4/5 anni	2
Laurea Specialistica ovvero Laurea Magistrale	Ulteriori 2 anni	1
Dottorato di Ricerca	3 anni	2
Master universitario I° livello		0,30
Master universitario II° livello		0,50
Scuola di specializzazione		0,50 per anno
Corso di perfezionamento post universitario		0,20

Art. 6 – CONTROLLI

1. Potranno essere effettuati controlli, anche a campione, ai sensi degli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, circa la veridicità delle dichiarazioni allegate alla domanda di partecipazione.

ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con Decreto del Direttore Generale e composta ai sensi della normativa vigente.
2. La Commissione esaminatrice potrà avvalersi anche di strumenti telematici.

Art. 8 – GRADUATORIE E INQUADRAMENTO

1. Al termine dei lavori la Commissione redigerà le graduatorie di merito. Gli atti e le graduatorie verranno approvati con provvedimento del Direttore Generale.
2. I candidati saranno collocati nelle graduatorie di merito differenziate per categoria (B, C, D, EP) e area funzionale, secondo l'ordine decrescente del punteggio da ciascuno conseguito nella valutazione complessiva e l'inquadramento nella posizione economica immediatamente superiore a quella rivestita avverrà seguendo lo scorrimento della graduatoria nel numero consentito dalla disponibilità delle risorse assegnate. Nell'ambito di ogni graduatoria, in caso di parità di punteggio, la preferenza è determinata in base ai criteri di cui comma 3 dell'art. 3 del CCI PEO – anno 2022:
 - la maggiore anzianità nella posizione economica di provenienza;
 - la minore età anagrafica.
3. Il Decreto del Direttore Generale di approvazione atti sarà pubblicato all'Albo Ufficiale online dell'Ateneo ed avrà valore di notifica per i singoli candidati. Il provvedimento sarà consultabile anche nella rete Intranet del sito web dell'Ateneo alla voce Personale/Selezioni.
4. Le graduatorie esauriscono ogni effetto con l'inquadramento dei dipendenti riconosciuti beneficiari nella posizione economica superiore.

Art. 9 – DECORRENZA

1. L'inquadramento nella posizione economica immediatamente superiore, a quella rivestita avverrà con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di approvazione della graduatoria della selezione in parola. Come indicato all'art. 1, comma 3 del CCI sottoscritto in via definitiva in data 20 dicembre 2022, le parti si sono riservate di riaprire il confronto in relazione agli ulteriori aspetti economici e giuridici che verranno regolati dal



CCNL di Comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2019-2021 e/o qualora intervengano nuove disposizioni di legge di modifica dell'istituto disciplinato dal CCI stesso.

2. Ai sensi dell'art. 79 del CCNL del comparto Università 2006-2009 sarà data comunicazione scritta al dipendente dell'avvenuto inquadramento nella posizione economica superiore.

Art. 10 – ISTANZA DI RIESAME

1. Entro 7 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di merito all'Albo Ufficiale di Ateneo è possibile produrre istanza di riesame al Presidente della Commissione esaminatrice, per il tramite del Responsabile del Procedimento.

Art. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, è la Responsabile dell'Ufficio Sviluppo Organizzativo del Settore del Personale, Dott.ssa Loretta Passeri (loretta.passeri@uniurb.it).

Art. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento – UE 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno raccolti negli Uffici dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e trattati in forma cartacea e informatica per le finalità di gestione della procedura selettiva.

L'informativa è disponibile al link http://blog.uniurb.it/wp-content/files_mf/1553527685Uniurbinformativaconcorsi-selezionipersonale.pdf.

Art. 13 – PUBBLICITA'

1. Il presente bando viene pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e sul sito web dell'Ateneo <http://www.uniurb.it> alla voce "Concorsi – Personale Tecnico-Amministrativo".

Art. 14 – NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando trova applicazione la normativa vigente in materia ed il CCI sui criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria del C.C.N.L. – anno 2022, sottoscritto in via definitiva in data 20 dicembre 2022.